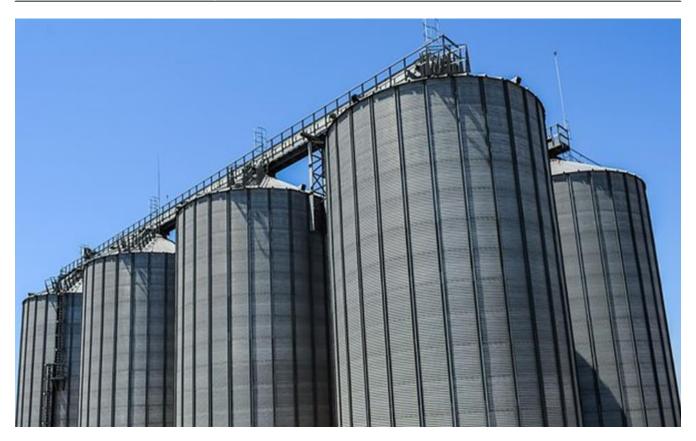
MetalWeek



Anno VIII • numero 42 • 11 Novembre 2019

Sommario	In questo numero
Industriali LME e leghe	Il Listino LME tra conferme, delusioni e sorprese
Acciai	Le incognite deprimono ulteriormente il mercato
Preziosi	Era prevista una brutta settimana, ma non bruttissima
Medicale	Il Titanio ritorna a crescere, ma con quali prospettive?
Rottami	Lo scenario è molto incerto, soprattutto per i ferrosi
Cambio valutario	La parità virtuale si sposta a favore del Dollaro
Indicatori macroeconomici	I noli sono in forte calo, un segnale preoccupante





una destinazione last minute per le vostre risorse!



info@skillab.it

sportello.metalli@ui.torino.it

METALLI LME - LEGHE variazioni dei prezzi in Euro/ton. se non diversamente indicato

dal 4/11/2019 al 8/11/2019

Rame	+	160
Alluminio	+	60
Zinco	+	10
Nichel	_	405
Piombo	_	40
Stagno	+	350
Cobalto €/kg.	+	0,10
Molibdeno €/kg.	_	0,19
Alluminio Secondario	+	55
Ottone	+	100
Bronzo	+	160
Zama	+	15

Elaborazione dati: Metal Index - Sportello Metalli

Disclaimer: Le quotazioni indicate sono da riferirsi a gruppi merceologici; fare riferimento al servizio Metal Index per specifiche categorie di prodotti.

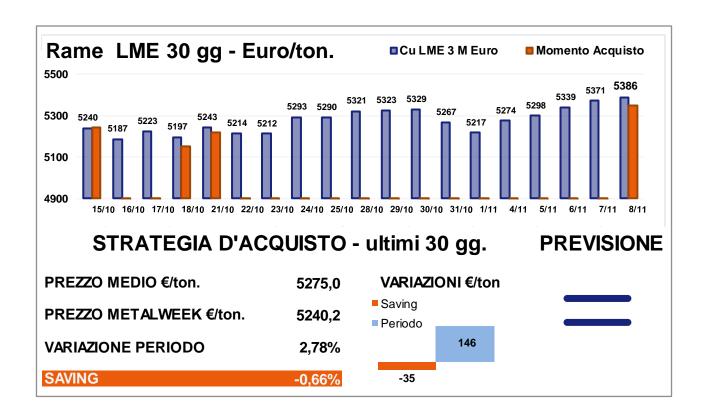
La definizione di volatilità nel contesto di Borsa è un concetto decisamente opinabile che varia da situazione a situazione e soprattutto dall'ampiezza di tempo in cui questo fenomeno, di origine speculativa, si manifesta. La Borsa LME più che di volatilità sta attraversando una fase di forte turbolenza nel delineare i listini dei metalli. La risalita del prezzo USD dell'Alluminio non deve essere messa tra le peripezie di un listino dimostratosi estremamente fluido, anzi possiamo dire che il riposizionamento della sua auotazione USD è finalmente giunto, seppure in ritardo rispetto al previsto. Il sensibile aumento del prezzo USD del Rame, che nella giornata di Giovedì 7 Novembre ha solo lambito i 6000 USD nella auotazione 3mesi, evidenzia la scarsa propensione di crescita di tutto il listino LME.

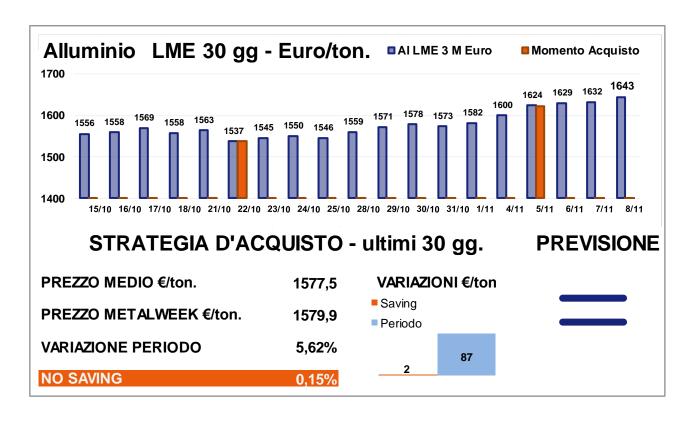
Il Nichel non riesce ad arrestare il suo

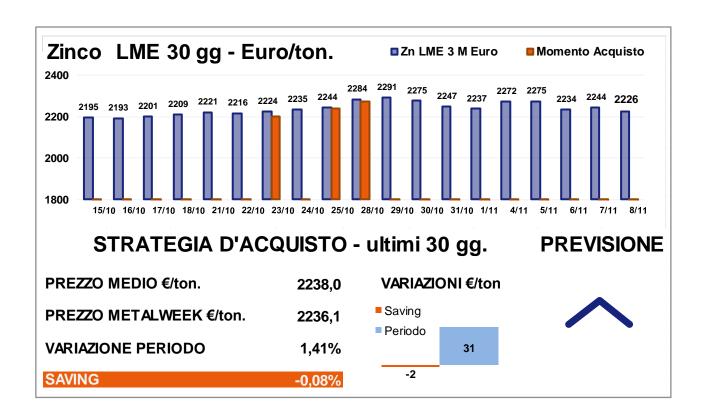
calo e nella scorsa ottava il riferimento 3mesi è sceso di un ulteriore 3,4%. Le aspettative di crescita per questa settimana sono concentrate su due metalli, lo Zinco e lo Stagno, entrambi usciti bene dalla settimana lasciata alle spalle.

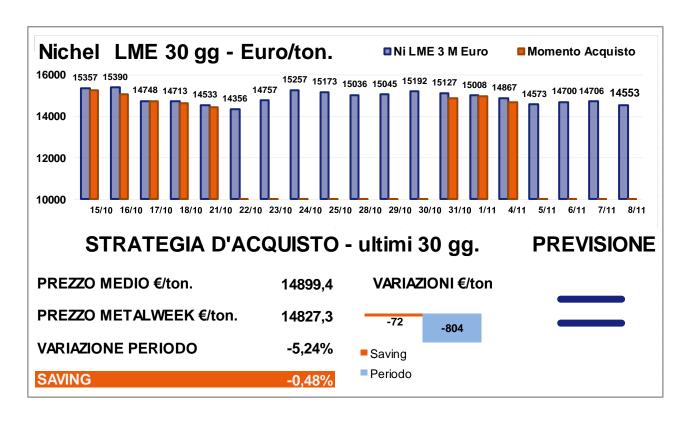
Il resto del listino sarà caratterizzato da una diffusa stabilità con variazioni di prezzo di bassa prospettiva.

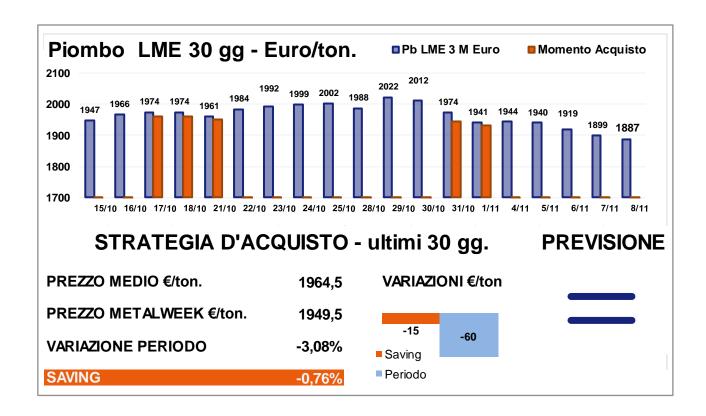
Il Rame tenderà a progredire in modo lento, avendo dimostrato che il livello dei 6000 USD è alla sua portata.
L'Alluminio consoliderà la sua attuale linea di quotazione senza produrre progressioni improvvise. Il Nichel non cederà ulteriori USD/ton alla causa del suo deprezzamento che ormai va avanti da oltre un mese, mentre il Piombo ha tutte le carte in regola per recuperare il terreno perduto nel corso delle ultime due ottave LME.

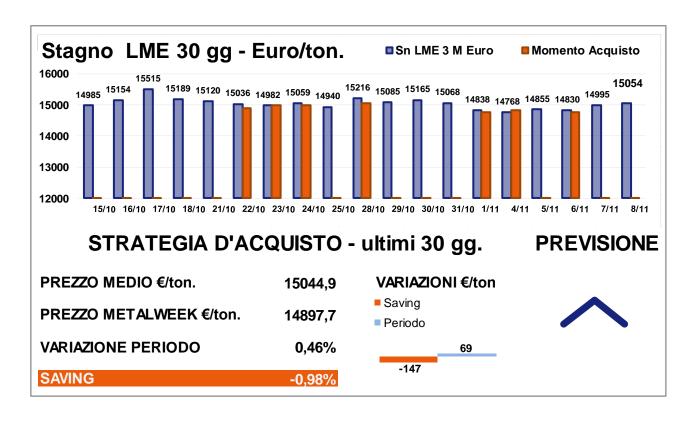


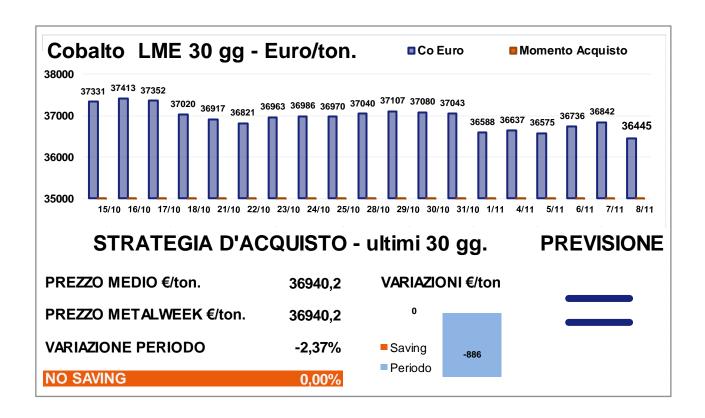


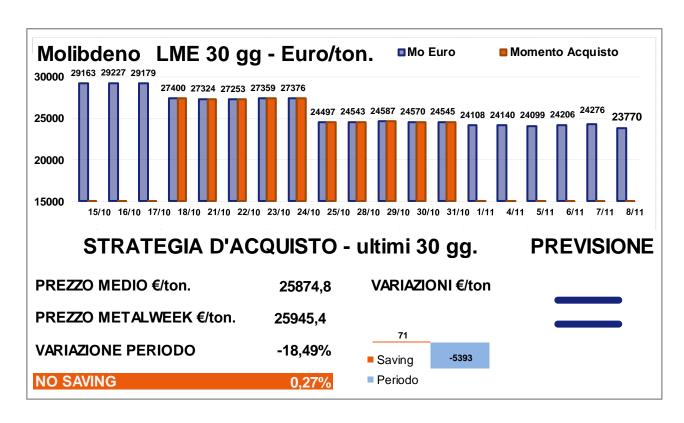












FERRO e DERIVATI - ACCIAI - INOSSIDABILI - GHISA variazioni dei prezzi in Euro/ton. se non diversamente indicato

dal 4/11/2019 al 8/11/2019

Minerale di Ferro – CME USD/ton	_	6
DRI Pronto Forno	_	10
Ferro-Cromo	+	25
Ferro-Manganese	+	20
Acciai al Carbonio	_	10
Acciai Austenitici	_	35
Acciai Ferritici	+	5
Acciai Martensitici	_	5
Acciai Duplex	_	25
Ghisa	_	10

Elaborazione dati: Metal Index - Sportello Metalli

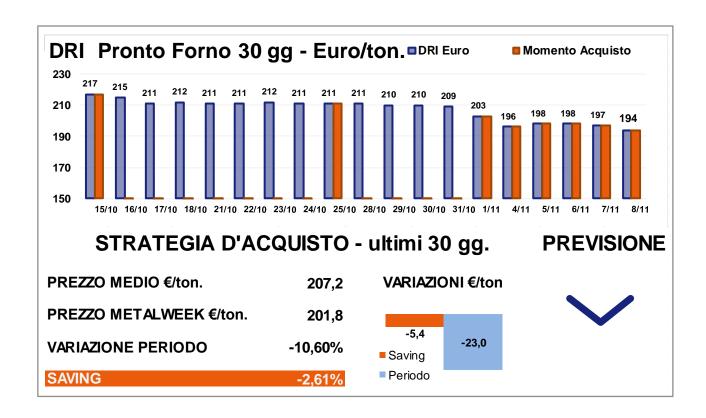
Disclaimer: Le quotazioni indicate sono da riferirsi a gruppi merceologici; fare riferimento al servizio Metal Index per specifiche categorie di prodotti.

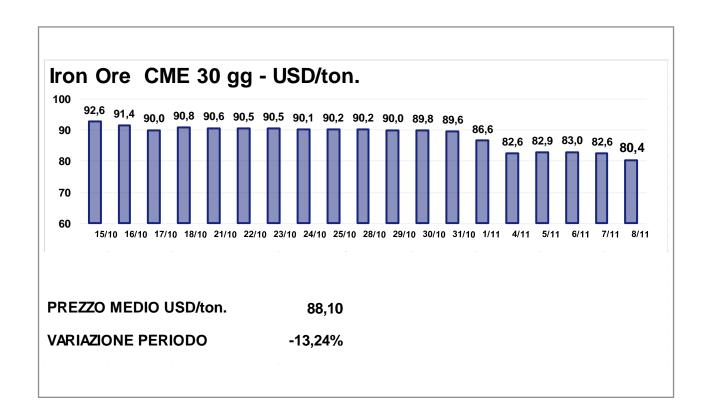
Il mese di Novembre è quello delle prime nebbie, un fenomeno che si acuiva con la densa coltre di smoa generata dalle ciminiere. La maggiore attenzione ai danni arrecati all'ambiente ha ridotto le emissioni nocive prodotte dagli impianti industriali, sostituendo ali sbuffi provenienti dai capannoni, dal colore grigiastro del CO2 a quello più biancastro del vapore acqueo, tutto grazie a tecnologie meno impattanti presenti nelle fabbriche di oggi. Il preambolo non è per rimpiangere i tempi passati, ma è per evidenziare che la riduzione dell'attuale capacità produttiva di acciaio, in particolare di derivazione "alto forno" porta a questi effimeri vantaggi che hanno forti ricadute in termini di ricchezza, di

benessere diffuso e di pace sociale. Le previsioni disattese, in termini di consumi di acciaio, non devono essere ricercate al di fuori dei tavoli dei consigli di amministrazione delle industrie siderurgiche, arrogandosi, qui sul serio, una vera aurea fatta di immunità ed impunità, nel non avere raccolto le sfide di un mercato che sarebbe dovuto essere di prodotti più performanti, premiando le logiche dei profitti, a scapito della ricerca e della eccellenza produttiva.

La situazione è veramente difficile e le prospettive sono vicine allo zero, in questo caso la sola cosa che resta è quella di assistere, nei mesi futuri, ad una miope e devastante guerra dei prezzi nel mercato mondiale della siderurgia.

Acciai





METALLI PREZIOSI variazioni dei prezzi in Euro/grammo se non diversamente indicato

dal 4/11/2019 al 8/11/2019

Oro 24k		
		0,838
Argento Euro/kg.	_	26,500
Platino	_	1,467
Palladio	_	0,881
Oro 18k	_	0,628
Au 26,2 Ag 1,8 Ni	_	0,610
Au 27 Ag 3 Ni	_	0,594
Au 25 Ag 6 Pt	_	0,673
Au 25 Ag	_	0,635
Au 50 Ag	_	0,432
Au 5 Ag 9 Pt 15 Cu	_	0,728
Αυ 10 Cυ	_	0,754
Au 14,5 Cu 8,5 Pt 4,5 Ag 1 Zn	_	0,725

Elaborazione dati: Metal Index - Sportello Metalli

Disclaimer: Le quotazioni indicate sono da riferirsi a gruppi merceologici; fare riferimento al servizio Metal Index per specifiche categorie di prodotti.

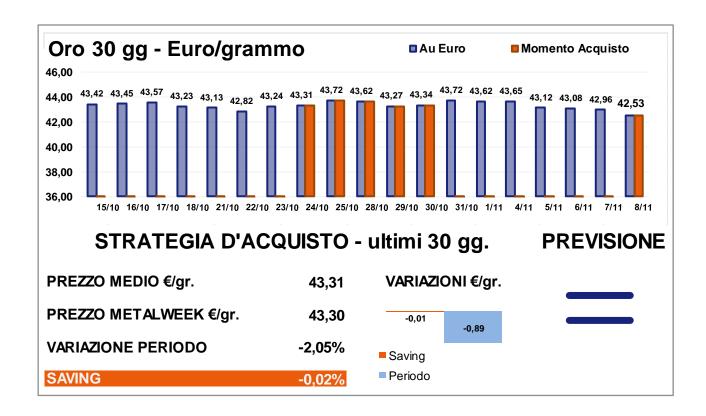
Le aspettative non erano tra le migliori, ma non si pensava di assistere ad una delle ottave peggiori dell'anno. Il riepilogo settimanale rende bene la situazione con la quale si riprenderà a quotare i metalli preziosi a partire da oggi.

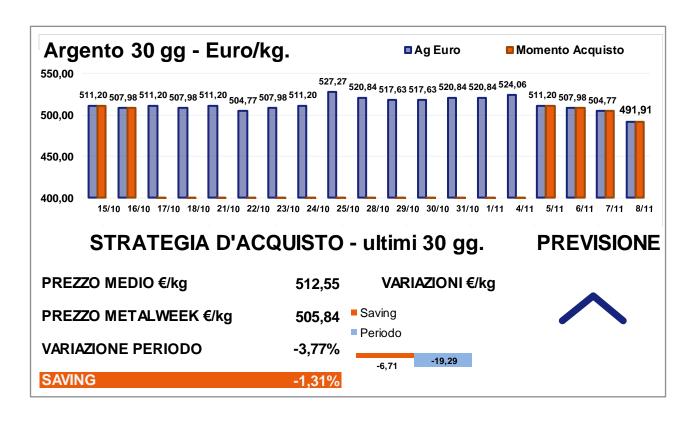
L'Oro si è opposto al trend ribassista per le prime due sedute settimanali, ma poi ha dovuto cedere la quota 1500 USD/ozt per scivolare a ridosso dei 1460 Dollari con una perdita su base ottava del 3,2%. L'Argento non ha prodotto una performance più positiva rispetto a quella dell'Oro con un prezzo a fine settimana poco al di sotto dei 17 USD/ozt, livello che non si vedeva dallo scorso mese di Agosto. Il Platino ed il Palladio hanno seguito il

momento negativo dei due metalli guida con dei cali settimanali che sono stati rispettivamente del 6,6% e del 3%.

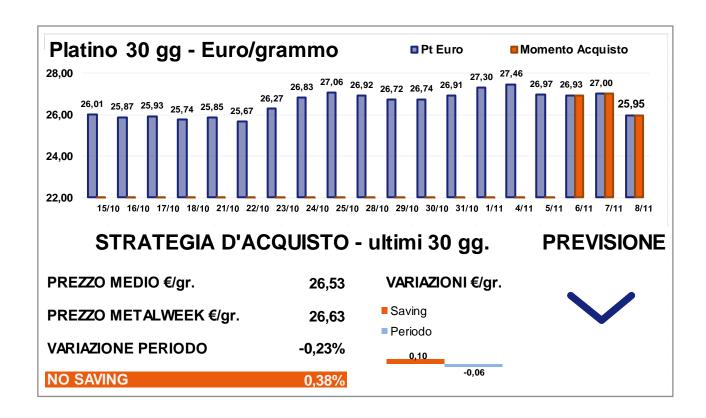
Le aspettative peggiori giungono dal Platino, previsto ancora in calo, non sono lontani i tempi in cui questo metallo lambiva la soglia dei 1000 USD per oncia. L'Oro manterrà l'attuale livello di prezzo alla ricerca di una soglia gradita al comparto finanziario con l'obiettivo dell'azzeramento delle recenti perdite su posizioni lunghe. La settimana si preannuncia positiva per il Palladio e per l'Argento le cui strutture dei prezzi mostrano segnali di pronta reattività nell'abbandonare i minimi della scorsa settimana.

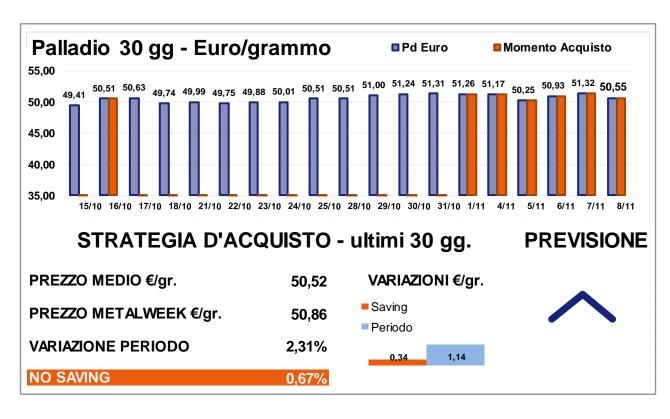
Preziosi





Preziosi





Medicale

LEGHE PER USI MEDICALI variazioni dei prezzi in Euro/kg.

dal 4/11/2019 al 8/11/2019

Titanio – grado 2,3,4,5	+	0,16
ELI F136	+	0,14
ELI F1295	+	0,16
Acciaio Inox Medicale	_	0,01
TZM	_	0,01
Nilvar	_	0,16
CrCo		
CoCrMo	+	0,05
CoCrWNi	+	0,09
CoNiCrMo	_	0,12
CoNiCrMoWFe	_	0,02

Elaborazione dati: Metal Index - Sportello Metalli

Disclaimer: Le quotazioni indicate sono da riferirsi a gruppi merceologici; fare riferimento al servizio Metal Index per specifiche categorie di prodotti.

Il prezzo del Titanio è nuovamente in crescita, il segno più nell'incremento settimanale non si vedeva da ben 14 ottave, l'ultima volta fu a fine Luglio. L'incremento del prezzo USD è stato di lieve entità, ma la crescita dell'1,1% rispetto ad otto giorni prima, fa pur sempre notizia in tempi in cui i valori dei metalli di riferimento del comparto sono in forte contrazione.

L'evidenza di questa situazione è riportata da tempo in questa rubrica, dove l'unico fattore di correzione positiva dei prezzi è rappresentata dal rapporto di cambio tra Euro e Dollaro, con gli ultimi dati a favore della Divisa

statunitense.

Le leghe a base di Cromo e Cobalto che hanno riportato variazioni con il segno più, hanno come sola causa il deprezzamento dell'Euro in rapporto al Dollaro.

Il Cobalto ed il Molibdeno stanno tracciando delle curve molto simili in rapporto ai loro riferimenti di mercato USD. Le prospettive di crescita per questi due metalli non sono imminenti, sebbene alcuni piccoli segnali nella struttura delle loro quotazioni USD, lascia intravvedere un arresto alla ulteriore diminuzione dei prezzi.

ROTTAMI NON FERROSI variazioni dei prezzi in Euro/ton. (Min. – Max.)

dal 4/11/2019 al 8/11/2019

Rame 1^ cat	+	100	+	-	130
Rame 2^ cat	+	90	+	-	120
Rame 3^ cat	+	80	+	-	110
Rame tornitura	+	70	+	-	100
Alluminio rottame	+	20	+	-	40
Alluminio tornitura	+	10	+	-	30
Alluminio Secondario rottame	+	20	+	-	40
Alluminio Secondario tornitura	+	10	+	-	30
Ottone rottame	+	50	+	-	70
Ottone tornitura	+	40	+	-	60
Bronzo rottame	+	100	+	-	130
Bronzo tornitura	+	90	+	-	110
Piombo rottame	_	20	_	-	40
Zama rottame			0		
Zama tornitura			0		
Zinco rottame			0		

Elaborazione dati: Metal Index - Sportello Metalli

Disclaimer: Le quotazioni indicate sono da riferirsi a gruppi merceologici; fare riferimento al servizio Metal Index per specifiche categorie di prodotti.

Le recenti correzioni di segno positivo dei prezzi dei rottami ferrosi, sono state ben accolte da tutto il comparto. La mossa a sorpresa da parte delle acciaierie di aumentare i prezzi in acquisto dei rottami deve essere presa come un'azione non di certo supportata da aspettative positive sul mercato dei prodotti semilavorati in uscita dalle colate continue.

L'operazione che le acciaierie hanno messo in atto, è particolare, infatti gli incrementi dei prezzi dei rottami non sono stati omogenei, con incrementi differenziati a favore di quelli ad alta resa fusoria e a basso contenuto di Manganese e Carbonio.

La sensazione è che questo piccolo idillio sarà di breve durata.

I prezzi dei rottami non ferrosi, come sempre, seguono gli andamenti della Borsa LME alle prese con andamenti molto altalenanti.

La buona ripresa del prezzo LME dello Alluminio ha ridato vitalità al mercato dei rottami in lega leggera, dove le resistenze dei commercianti nel non vendere ai prezzi delle settimane scorse sono state premianti e se le fonderie e le raffinerie vorranno alimentare i forni non potranno che accettare i prezzi attuali.



ROTTAMI ACCIAIO AL CARBONIO - GHISA - ACCIAIO INOSSIDABILE variazioni dei prezzi in Euro/ton. (Min. – Max.)

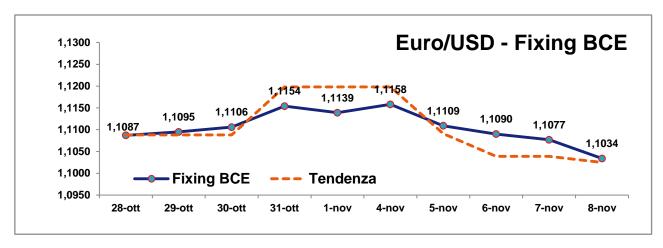
dal 4/11/2019 al 8/11/2019

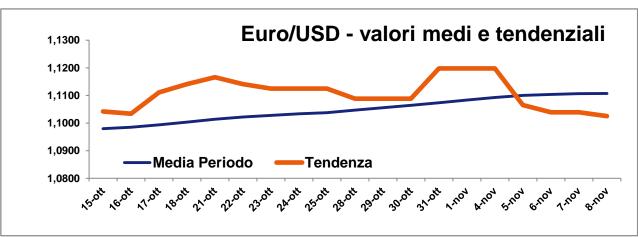
Ferrosi	
Lamierino	0
Demolizione Industriale	0
Tornitura automatica	0
Ghisa	0
Tornitura ghisa fresca	0
Inox	
Austenitici rottame	_ 30 _ 40
Austenitici tornitura	_ 30 _ 50
Martensitici rottame	0
Martensitici tornitura	0
Ferritici rottame	0
Ferritici tornitura	0

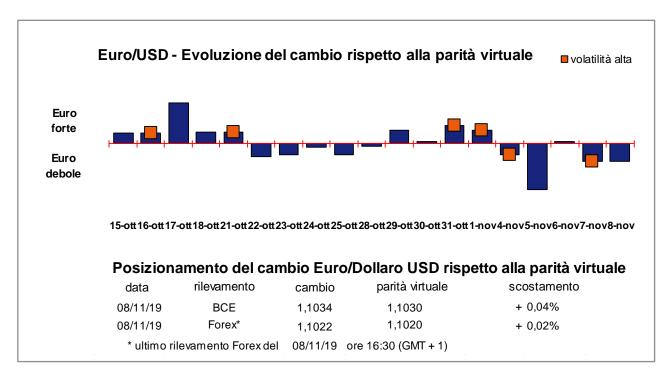
Elaborazione dati: Metal Index - Sportello Metalli

Disclaimer: Le quotazioni indicate sono da riferirsi a gruppi merceologici; fare riferimento al servizio Metal Index per specifiche categorie di prodotti.

Cambio







INDICATORI MACROECONOMICI DI SETTORE

Variazioni periodiche

Aggiornamento del 8/11/2019

Indici	LMEX	SP & GSCI	Dow Jones ind.metals	STOXX 600	Baltic Dry
Valori del 8/11/2019	2857	1234,92	110,18	450	1378
Variazione % rispetto alla settimana precedente	+ 1,492 %	+ 0,181 %	+ 0,173 %	+ 3,448 %	- 18,798 %
Variazione % rispetto al 1/1/2019	+ 1,999 %	+ 3,956 %	+ 7,096 %	+ 13,636 %	+ 8,419 %
Variazione % rispetto ai 12 mesi precedenti	- 0,799 %	+ 0,793 %	+ 4,209 %	+ 5,386 %	+ 20,139 %

Elaborazione dati: Sportello Metalli

Natura degli Indici

LMEX	London Metal Exchange Index – Indice ufficiale LME che calcola le variazioni di tutti i metalli quotati alla Borsa di Londra.
SP & GSCI	Standard & Poors Goldman Sachs Commodity Index – Indice dei metalli industriali quotati al CME di Chicago (USA).
Dow Jones Ind. metals	Dow Jones industrial metals – Indice dedicato al mercato dei futures dei metalli industriali.
STOXX 600	Europe 600 Basic Resources – Indice di borsa legato alle quotazioni delle azioni di società minerarie e metallurgiche europee.
Baltic Dry	Indice di riferimento per il mercato dei noli marittimi. Indice specifico per navi cargo «bulk+dry» (alla rinfusa e non liquide).

Partner

















Testi ed elaborazioni a cura di **Marco Barbero** barbero.consul@ui.torino.it – sportello.metalli@ui.torino.it mob. 333 1507534

Seguici su

